GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — ROMA — SABATO 15 NOVEMBRE — NUM. 269

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

Le LL. MM. il Re e la Regina con S. A. R. il Principe di Napoli fecero ritorno in questa Capitale, ove giunsero ieri alle ore 11 e un quarto. Alla stazione attendevano gli Augusti Sovrani le LL. EE. i Ministri presenti in Roma, i Sottosegretari di Stato, il Prefetto ed altre Autorità civili e militari, parecchi Senatori e Deputati: le Dame di S. M. la Regina, gli aiutanti di campo di S. M. il Re, il Ministro della R. Casa.

Un gran numero di cittadini entrati nella stazione, salutarono l'arrivo dei Sovrani con calorosi applausi che lungo la via al R. Palazzo, furono ripetuti dalla folla accorsa sul passaggio delle LL. MM.

LEGGI E DECRETI

Il Num. **MMMDCCCCLXXII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 10 maggio decorso, con la quale il Consiglio comunale di Milano propose di modificare gli statuti degli Orfanotrofi e Luoghi Pii annessi di quella città; nel senso di togliere la restrizione che esclude dal godimento della beneficenza gli abitanti del circondario esterno, detto dei Corpi Santi, essendo questo stato aggregato all'antica città;

Vista la deliberazione del 30 maggio decorso, con la quale il Consiglio degli Orfanotrofi e Luoghi Pii annessi determinò di modificare, in conformità al voto espresso dalla Rappresentanza Municipale, gli statuti dei due Orfanotrofi Maschile e Femminile e del Pio Albergo Trivulzio, eliminando la clausola restrittiva dell'*attuale circoscrizione.*

Visti i detti Statuti organici;

Vista la corrispondente deliberazione della Giunta Provinciale Amministrativa di Milano;

Vista la domanda fatta per ottenere la Nostra autorizzazione alla proposta riforma:

Vista la legge 3 agosto 1862, n. 753;

Avuto il parere favorevole del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvata la riforma statutaria di cui sopra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 14 ottobre 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il N. **MMMDCCCCLXXIII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni, con le quali dalla provincia di Bari, dal comune di Bari e dal Monte Sacro di Pietà ivi esistente fu rispettivamente stabilito di costituirsi in consorzio per istituire in quella città un ospedale che riunisca diversi servizi sanitari già in essa attivati;

Visti gli atti, dai quali risulta che al detto ospedale è assegnato un edificio ove potrà aver sede e che, quanto alle spese di esercizio ed altro, la provincia si è obbligata a contribuire con lire 25,000 annue, il comune con lire 20,000, il Sacro Monte col trasferire nel nuovo istituto, l'antico ospedale da esso fin qui mantenuto, assegnandogli quella parte dei propri redditi che per obbligo di fondazione non è vincolata ad altro uso, cioè lire 14,000;

Visto che le dette deliberazioni, in quanto impegnano i bilanci della provincia e del comune, hanno riportato la debita sanzione;

Viste le altre deliberazioni, con le quali prima dalla deputazione provinciale di Bari, in sede tutoria, poi da quella Giunta provinciale amministrativa si è espresso voto favorevole alla costituzione del nuovo ospedale nel modo concordato;

Vista la domanda presentata per ottenere che all'ospedale stesso sia accordata la personalità giuridica;

Vista la legge 3 agosto 1862, n. 753;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'ospedale consorziale, costituito in Bari nel modo sopraindicato, è eretto in Ente morale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 14 ottobre 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il N. **MMMDCCCCLXXIV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il testamento 12 luglio 1888, col quale il defunto cav. Ponti istituiva un legato di lire 50,000 a favore dell'Asilo infantile di Solbiate Olona da lui fondato;

Vista la domanda presentata dall'erede del cav. Ponti per ottenere l'erezione in Ente morale del detto Asilo e l'approvazione del relativo statuto organico;

Visto il detto statuto;

Vista la corrispondente deliberazione della Giunta provinciale amministrativa di Milano;

Viste le leggi 3 agosto 1862, n. 753;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'asilo infantile Ponti di Solbiate Olona è eretto in Ente morale.

Art. 2.

È approvato il relativo statuto organico in data 1° agosto 1890, composto di quindici articoli, a condizione che all'articolo 8 sia aggiunto il seguente comma;

« I mandati di pagamento non costituiscono titolo di « scarico pel Tesoriere se non sono muniti delle firme del « Presidente e del Membro anziano ».

Il detto statuto sarà d'ordine Nostro visto e sottoscritto dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 14 ottobre 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il N. **MMMDCCCCLXXV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 15 agosto 1871, n. CXVII, col quale la Camera di commercio ed arti di Bari è stata autorizzata ad imporre una tassa sui noleggi delle merci importate ed esportate per via di terra e di mare nella città e nella provincia di Bari;

Vista la deliberazione 21 aprile 1890 della Camera predetta;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La tassa sui noleggi delle merci importate ed esportate per via di terra e di mare nella città e nella provincia di Bari sarà regolata per un triennio a norma dell'unita tabella, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 10 ottobre 1890.

UMBERTO.

MICELI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

TABELLA *per la percezione della tassa sui noleggi delle merci importate ed esportate per la via di terra e quella di mare nella città di Bari e sua provincia.*

Per ogni 100 *chilogrammi.*

I noleggi per birra, cent. 30.

Per ogni 100 *chilogrammi.*

I noleggi per droghe in generale, cent. 20.

Per ogni 100 *chilogrammi.*

I noleggi per tessuti o filati di cotone — Lana grezza — Pelli conciate — Pelli crude per pellicceria, cent. 16.

Per ogni 100 *chilogrammi.*

I noleggi per colori d'ogni sorta — Chincaglierie e mercerie, centesimi 15.

Per ogni 100 *chilogrammi.*

I noleggi per salami, centesimi 12.

Per ogni 100 *chilogrammi.*

I noleggi per caffè — Carta e cartoni — Agrumi — Cera lavorata e grezza — Colla — Formaggio — Rame e ottone, centesimi 10.

Per ogni 100 *chilogrammi.*

I noleggi per pelli crude, verdi, secche — Pepe — Tessuti e filati di juta — Filati di cotone — Tele, tessuti e manifatture di canapa, di lino e miste — Crogiuoli, centesimi 8.

Per ogni 50 *chilogrammi.*

I noleggi per cuoi lavorati — Lavori da pellicciaio, da bastaio, da sellaio — Libri legati e sciolti — Cacao — Chiodi di garofano — Pimento — Cioccolato — Generi medicinali — Prodotti chimici nominati e non nominati — Tele cerate — Orologi da tavola, da quadro, da torre, da chiesa e loro movimenti — Profumerie, centesimi 8.

Per ogni 10 *chilogrammi.*

I noleggi per Indaco — Osso di balena — Cannella — Caviale — Packfong — Bigiotteria d'oro — Orologi da tasca — Tessuti e manifatture di seta — Lavori di moda — Pelli di qualunque animale acconce col pelo, centesimi 8.

Per ogni 100 *bottiglie.*

I noleggi per acquavite — Aceto — Vino — Spirito — Rhum ed altri liquori, centesimi 8.

Per ogni 50 *cappelli.*

I noleggi per cappelli di felpo, pelo, cerati, centesimi 8.

Per ogni 100 *chilogrammi.*

I noleggi per ferro lavorato e non lavorato — Piombo in pane ed in rottami, battuto, laminato o lavorato, cioè palle, pallini ed altro — Galena — Stagno — Stracci d'ogni sorta — Bande stagnate — Allume di rocca — Legno campeggio — Alcool — Mandorle — Stearriche — Semenze diverse — Vetrame — Legni di ebanisteria — Tela di canavaccio — Terraglie — Lino pettinato — Cuoia secche e salate — Feccia bruciata — Castagne — Nocelle — Zucchero raffinato o greggio, centesimi 6.

Per ogni 100 *chilogrammi.*

I noleggi per canape filamentosa — Lavori di terra comune — Acquavite — Nitro — Olio d'oliva — Olio di lino — Pesci secchi in generale — Zolfo in pezzi o in polvere, centesimi 5.

Per ogni 100 *chilogrammi.*

I noleggi per bitume e pece — Carrube — Fichi secchi — Civaie in generale — Tartaro grezzo — Gomme e gomme resine — Lino grezzo — Ghisa e ferro vecchio — Letargirio — Macchine e meccaniche — Petrolio — Paste — Risi — Sapone — Vino — Salnitro grezzo — Acciaio in casse ed alla rinfusa — Galla — Liquirizia in pasta — Baccalà — Stoccofisso — Cristalli — Bottiglie — Cassette di lastre o vetri — Lavori di legno — Cenere — Legni da tinta di ogni specie — Canapa — Lino in massa o filati — Cordami di canapa cent. 4.

Per ogni 100 chilogrammi.

I noleggi per carbon fossile, carbon di legna, carbon coke — Oli minerali e non minerali, sieno o no depurati — Altra specie di olio — Zinco — Catrame — Colofonia — Trementina — Biacca — Carta straccia — Lino — Marmo grezzo o lavorato — Ossa di bestiame — Farine — Granaglie — Grano e granone — Avena — Orzo — Legumi — Foglie di granone e di ogni altra specie — Frutta secche, centesimi 3.

Per ogni 100 litri.

I noleggi per aceto, cent. 3.

Per ogni tonnellata.

I noleggi per mattoni cent. 20.

Per ogni 100 *pezzi.*

I noleggi per raggi e scianti per traini, centesimi 4.
Id. per doghe alla rinfusa, centesimi 4.
Id. per sciovarelli, stanghe, subbii, assi, centesimi 5.
Id. per ponti Palangole, centesimi 15.
Id. per tavole da 1 a 5 bolli, centesimi 25.
Id. per tavole da 8 a 9 scurette e murali, centesimi 15.

Per ogni 100 *mazzi.*

I noleggi per cerchi e rotelle per stacci, centesimi 20.

Per ogni paio.

I noleggi per teste di ruote, centesimi 1.

Per ciascun pezzo.

Id. per legname da costruzione di ogni dimensione, cent. 4.
Id. per bordonali e catene d'ogni sorta, cent. 15.
Id. per travi di ogni grandezza, cent. 3.
Id. per pietre da molare, cent 4.
Id. per piano forti — Armoniche, lire 5.

Per Capo.

I noleggi per animale cavallino, mulattino, lire 1.
Id. per animale bovino, cent 75.
Id. per animale porcino, cent. 25.
Id. per animale ovino, cent. 15.

Per le merci non contemplate nella presente tabella saranno riscossi per ogni quintale o ettolitro, centesimi 4.

Le somme sopra indicate rappresentano il minimo della tassa camerale, la quale dovrà sempre essere riscossa, quand'anco le merci importate ed esportate fossero minori a quelle prevedute nella tabella.

La tassa suddetta sarà sempre dovuta ancorchè non esistano contratti di noleggio, come avviene nell'importazione ed esportazione delle merci, che si eseguiscono per conto proprio dai padroni o dai capitani dei bastimenti di qualsiasi portata per via di mare, o per via di terra dai proprietari o conduttori delle vetture.

Per le provenienze marittime da porti o scali posti fuori del mare Mediterraneo, la tassa camerale sarà riscossa secondo le norme di sopra stabilite con l'aumento del terzo.

Visto d'ordine di S. M. il Re
Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
L. MICELI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con R. decreti del 7 novembre 1890:

Pasetti Giuseppe, vice presidente del tribunale civile e penale di Genova, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Pavullo, con lo stipendio annuo di lire 4000.

Biril Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Potenza, è tramutato a Savona, a sua domanda.

De Liguori Diego, giudice del tribunale civile e penale di Savona, è tramutato a Potenza, a sua domanda.

Impallomeni cav. Giovanni Battista, nominato professore di diritto e procedura penale, è dispensato, a sua domanda, dalla carica di sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Palermo, con decorrenza dal 1° novembre 1890, e gli è conservato il titolo e grado onorifico di sostituto procuratore del Re.

Pedivellano Allegra Antonio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Trapani, applicato temporaneamente alla Regia procura di Palermo, è tramutato a Palermo.

Russo Onesto cav. Michele, sostituto avvocato erariale in Palermo, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Trapani, con l'annuo stipendio di lire 3500.

Rossi Riccardo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Pavia, applicato temporaneamente alla Regia procura di Milano, è tramutato a Milano.

Venditti Agostino, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Genova, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di salute, per mesi quattro dal 1° novembre 1890, con l'assegno in ragione di annue lire 1500.

Dusio Ettore, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Pavia, con l'annuo stipendio di lire 3,000 ed è applicato temporaneamente alla Regia procura in Milano.

Nelli Gaetano, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Firenze, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di famiglia per mesi sei dal 1° novembre 1890.

Con regi decreti del 7. novembre 1890

Gatti Alcide, pretore del mandamento di Cassano d'Adda, è tramutato al 9° mandamento di Milano.

Siconolfi Leopoldo, pretore del mandamento di Rodi, è tramutato al mandamento di Manfredonia.

Granati Pietro, pretore del mandamento di Volterra, è tramutato al 1° mandamento di Pisa.

Maestri Gustavo, pretore del mandamento di Fanano, è tramutato al mandamento di Volterra.

Conneddu-Virdis Pietro, pretore del mandamento di Castelsardo, è tramutato al mandamento di Pozzomaggiore.

Bozzi Vito Innocenzo, pretore già titolare del mandamento di Gioj Cilento, in aspettativa per motivi di salute, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima sino a tutto settembre u. s., con l'assegno del terzo dello stipendio, ed è richiamato in servizio dal 1° ottobre 1890 con destinazione al mandamento di Iesi.

Liguori Vincenzo, pretore del mandamento di Bisignano, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute, per quattro mesi dal 26 ottobre 1890 con l'assegno del quarto dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Bisignano.

Lojodici Luigi, pretore del mandamento di Camerota, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia per un mese dal 27 ottobre 1890, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Camerota.

Pansini Luigi, pretore del mandamento di Martirano, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia per tre mesi dal 1° novembre 1890, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Martirano.

Arnaldi Girolamo, pretore del mandamento di Montù Beccaria, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia per giorni 25 dall'11 novembre corr. lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Montù Beccaria.

Fagella Gabriele, già pretore del mandamento di Vico Garganico, dichiarato dimissionario con Regio decreto del 3 settembre ultimo scorso, è nuovamente nominato pretore dello stesso mandamento di Vigo Garganico, con l'annuo stipendio di lire 2200.

Orioli Pietro, nominato pretore del mandamento di Soveria Simeri con Regio decreto del 3 agosto ultimo scorso, è richiamato, a sua domanda, al precedente ufficio di vice pretore del mandamento di Castelbolognese, intendendosi revocato il decreto di nomina a pretore.

Barazzoni Clarenzo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vic pretore nel mandamento di Montecchio, è dispensato, a sua domanda, dalle funzioni di vice pretore ed è applicato nella sua qualità di uditore al tribunale civile e penale di Parma.

Zanardelli Giovanni, uditore applicato alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Brescia, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 3° mandamemto della detta città.

Tagliabracci Emiliano, vice pretore del 1° mandamento di Bologna, è tramutato al 4° mandamento di Roma.

Bertarione Gabriele, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Vistrorio.

Goglia Gabriele, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Sant'Agata dei Goti.

Malpeli Alberto, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di San Secondo Parmense.

Apostoli Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Porto Torres.

De Filpo Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Rotonda.

Gambardella Domenico, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Santa Maria

Costantini Massimino, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Cittaducale.

Salamone Albanese Francesco, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore della pretura urbana di Palermo.

Orrù Giacinto, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Cabras.

Castiglione Domenico, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Toscanella.

Colucci Gaetano, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Gragnano.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Conti Ugo, dall'ufficio di pretore del mandamento di Licata, conferitegli con R. decreto del 3 agosto u. s.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Verde Calogero, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Sommatino;

da Bassani Giovanni Battista, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Thiene;

da Fortuna Filippo, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Frosinone;

da Berenini Agostino, dall'ufficio di vice pretore del mandamento Sud di Parma;

da Della Vecchia Domenico, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Boiano;

da Silvagni Giuseppe, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Grimaldi.

Con decreto ministeriale dell'8 novembre 1890:

Campora Luigi, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Genova, è destinato a prestar servizio presso la R. procura dello stesso tribunale.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con decreti ministeriali del 6 novembre 1890:

Papà Giuseppe, cancelliere della pretura di Andretta, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Ariano di Puglia, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Riminucci Francesco, vice cancelliere della pretura di Porretta, è tramutato alla pretura di Faenza, a sua domdnda.

Rustignoli Ercole, vice cancelliere della pretura di Budrio, è tramutato alla pretura di Porretta.

Pratini Primo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Bologna, è nominato vice cancelliere della pretura di Budrio coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con Regi decreti del 7 novembre 1890:

Bugna Pietro, cancelliere della pretura di Borzonasca, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 ottobre 1890, è, in seguito di sua domanda, confermato nell'aspettativa stessa, per altri tre mesi a decorrere dal 1° novembre 1890, colla continuazione dell'attuale assegno.

Manes Vincenzo, cancelliere della pretura di Frattamaggiore, è tramutato alla 2ª pretura urbana di Napoli, a sua domanda.

D'Ambrosio Giuseppe, cancelliere della pretura di Paola, è tramutato alla pretura di Arena.

Caselli Saverio, cancelliere della pretura di Grimaldi, è tramutato alla pretura di Paola, a sua domanda.

Zinnato Gregorio, cancelliere della pretura di Calaona, è tramutato alla pretura di Grimaldi, a sua domanda.

Tartaglione Girolamo, vice cancelliere aggiunto alla Corte d'appello di Napoli, è, a sua domanda, nominato cancelliere della pretura di Frattamaggiore, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Trivellini Amedeo, vice cancelliere della pretura di Lucca Città, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1°, lettera *b*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 16 novembre 1890.

Puzzo Francesco, vice cancelliere della pretura di Briatico, è nominato cancelliere della pretura di Calanna, coll'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire il decimo sullo stipendio precedente.

Con decreti ministeriali del 7 novembre 1890:

Luly Alfonso, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Catanzaro, è nominato vice cancelliere della pretura di Briatico, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, a datare dal 1° novembre 1890, coll'annuo stipendio di lire 2200:

Curcio Francesco Antonio, cancelliere della pretura di Rende;

Carrani Luigi, cancelliere della pretura di Portoferraio;

Brandoli Marco, cancelliere della pretura di Guastalla;

Bernardi Enrico, vice cancelliere aggiunto alla corte d'appello di Milano;

Nicolosi Carmelo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Catania;

Mazzuca Giovanni, cancelliere della pretura di Gallina;

Demma Filippo, vice cancelliere aggiunto alla corte d'appello di Napoli;

Longo Ferdinando, vice cancelliere aggiunto alla corte d'appello di Napoli.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, a datare dal 1° novembre 1890, coll'annuo stipendio di lire 2,000:

Galetti Francesco, cancelliere della pretura di Bazzano;

Carniti Carlo, cancelliere della pretura di Rieti;

Poli Francesco, sostituto segretario della procura generale presso la corte d'appello di Roma;

Lerz Michele, cancelliere della pretura di Santa Croce di Magliano;

Tartaglia Luigi, sostituto segretario della procura generale presso la corte d'appello di Ancona, in aspettativa per motivi di salute, e pel quale fu lasciato vacante il posto di cancelliere alla pretura di San Leo, conservando l'attuale assegno;

Corte Luca, cancelliere della pretura di Settimo Vittone;

Magni Francesco, cancelliere della pretura di Momo;

Cecchi Leopoldo, cancelliere della pretura del 2° mandamento di Livorno;

Tognolini Antonio, cancelliere della pretura di Subiaco.

Sono promossi dalla 4ª alla 3ª categoria, a datare dal 1° novembre 1890, coll'annuo stipendio di lire 1,800:

Carminati Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Vicenza;

Ferrara Matteo, cancelliere della pretura di Castronovo di Sicilia;

Casiccia Damaso, cancelliere della pretura di Ronco Scrivia;

Dardano Carlo, cancelliere della pretura di Montechiaro d'Asti;

Palombi Sante, cancelliere della pretura di Fontanellato, applicato temporaneamente alla segreteria della procura generale presso la Corte d'appello di Parma;

Crova Giuseppe, cancelliere della pretura di Robbio;

Durando Giacomo, cancelliere della pretura di Almese;

Mantica Domenico, cancelliere della pretura di Diano Marina;

Menghini Antonio, cancelliere della pretura di Verolanuova;

Tallin Ferdinando, cancelliere della pretura di Schio.

Con decreti ministeriali dell'8 novembre 1890:

Rizza Michele, vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e penale di Caltanissetta, è tramutato al Tribunale civile e penale di Girgenti.

Diana Angelo, vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e penale di Girgenti, è tramutato al Tribunale civile e penale di Caltanissetta, a sua domanda.

Cammarata Antonio, vice cancelliere della pretura di Mussomeli, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile civile e penale di Caltanissetta, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Berti Ulisse, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Casale, è nominato vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e penale di Alessandria, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Zacchia Aristodemo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Ancona, è nominato vice cancelliere della pretura di Macerata, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti ministeriali dell'11 novembre 1890:

Labruna Anacleto, vice cancelliere della pretura di Avellino, è tramutato alla pretura di Polla.

Iasillo Fortunato, vice cancelliere della pretura di Polla, è tramutato alla pretura di Avellino.

Capobianco Luigi, vice cancelliere della pretura sezione Porto in Napoli, è tramutato alla pretura sezione Chiaia in Napoli.

Siani Francesco, vice cancelliere della pretura sezione Chiaia in Napoli, è tramutato alla pretura sezione Porto in Napoli.

Cambise Anton Maria, vice cancelliere della pretura di Castel di Sangro, è tramutato alla pretura di Celano, a sua domanda.

Trivoli Stefano, vice cancelliere della pretura di Cariati, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 ottobre 1890, è in seguito di sua domanda, richiamato in servizio nella stessa pretura di Cariati a decorrere dal 1° novembre 1890.

Rabaglieti Giovanni, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Bologna, è nominato vice cancelliere della pretura di Codigoro, coll'annuo stipendio di lire 1300.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro

Si rende noto che il pagamento della rendita consolidato 5 per % al portatore e mista, scadente al 1° gennaio 1891, avrà principio in tutte le provincie del regno col giorno venti corrente novembre.

Roma li 15 novembre 1890.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE Iª

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero 25 giugno 1865, N. 2337, del 10 agosto 1875, N. 2652 e del 18 maggio 1882, N. 756 approvato con

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1º del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
30401	Raschi Girolamo	*Prontuario — Guida per il viaggiatore nella regione veneta* (vero corredo per gli orari ferroviari con piante litografate delle città capoluoghi di provincia).	Tip. Raschi. Vicenza, 12 ottobre 1890.
30403	—	*Norme per l'ammissione, ai corsi e l'avanzamento nei riparti d'istruzione per gli Allievi Sergenti* estratte dal Capo XI dell'istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento del 20 agosto 1890 e precedute dalla legge sullo stato dei Sottufficiali (8 luglio 1885).	Tip. C. Voghera. Roma, ottobre 1890.
30404	—	*Raccolta delle disposizioni relative al volontariato d'un anno* ed agli allievi ufficiali di complemento, estratte dalla Legge, dal Regolamento e dall'istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento.	Detta, id. »
30405	Ruta Francesco Saverio	*Il tocco dell'Ave Maria.* Inno Sacro (quattro quartine).	Tip. Spizzichino. Roma, 6 ottobre 1890.
30407	Billerey Enrico	*Guida pratica della città di Milano e suoi Sobborghi* colle recenti modificazioni approvate dal Consiglio Comunale di Milano.	Tip. L. Pirola. Milano, 1 giugno 1890.
30408	Bertolotti A.	*Musici alla Corte dei Gonzaga in Mantova* dal Secolo XV al XVIII. Notizie e documenti raccolti negli Archivi Mantovani.	Tip. Ricordi. Milano, 2 agosto 1890.
30409	Fléres Ugo	*La Tazza da The,* melodramma giocoso in due atti ed un intermezzo. (Musica di Oronzio Mario Scaranio) (Libretto).	Detta, 27 id. »
30410	Burgmein J.	*Tramway.* Galop caratteristico. Istrumentazione per Banda di Giuseppe Mariani (Partitura).	Calc Ricordi. Milano, 12 agosto 1890.
30411	Westerhout (van) Niccolò	*Ronde d'amour.* Istrumentazione per Banda di Emilio Rivela (Partitura)	Detta, 5 id. »
30412	Barreca Domenico	*Savoja!* Marcia per Banda (Partitura) .	Detta, 5 id. »
30413	Mariani Giuseppe	*Inezia.* Mazurka per Banda (Partitura)	Detta, 5 id. »
30414	Virowski G. F. Casimiro	*Gavotte* en *Fa* mineur pour piano. (N. di cat. 54024)	Detta, 5 id. »
30415	Detto	*Scala di Seta,* romanza per mez. Sop. o Bar. Poesia di Luciano Croci. (N di cat. 54016).	Detta, 5 id. »
30416	Detto	*Lyrisches Stück* pour piano. (N. di cat. 54022) .	Detta, 6 id. »
30417	Giordano Umberto	*Gerbes de feu.* Scherzo pour piano (N. di cat. 54710)	Detta, 7 id. »

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE IIª — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la **seconda quindicina** *del mese di* **ottobre 1890** *per gli effetti del Testo unico delle leggi del Regio decreto del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Raschi Girolamo (Editore).	Vicenza	13 ottobre 1890	2	
Voghera Carlo (Editore).	Roma	14 id. »	2	
Detto	Id.	14 id. »	2	
Ruta sac. Francesco Saverio,	Id.	15 id. »	2	
Pirola Luigi di Giacomo (Ditta).	Milano	15 giugno 1890	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	2 ottobre 1890	2	
Detta	Id.	2 id. »	2	
Detta	Id.	2 id. »	2	
Detta	Id.	2 id. »	2	
Detta	Id	2 id. »	2	
Detta	Id.	2 id. »	2	
Detta	Id.	2 id. »	2	
Detta	Id.	2 id. »	2	
Detta	Id.	2 id. »	2	
Detta	Id.	2 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
30418	Salina Luigi	*Fronne d'aruta.* Melodia per Mezzo-Sop. o Bar. Versi napolitani inediti di Salvatore di Giacomo.(N. di cat. 54834).	Calc. Ricordi. Milano, 7 agosto 1890.
30419	Vitali Mario	*Suite* di tre pezzi per pianoforte a quattro mani. N. 1. *Ronda di Gnomi.* (N. di cat. 54153).	Detta, 9 id. »
30420	Detto	*Suite* id. N. 2. *Notte estiva.* (N. di cat. 54154) . .	Detta, 9 id. »
30421	Detto	*Suite* id. N. 3. *Festa campestre.* (N. di cat. 54155) . .	Detta, 9 id. »
30422	White Maude Valerie	*Spanish cradle song.* (*El nino di Maria*) Duet From Fernan Caballero's. Collection of Spanish Folk Songs.	Detta, 14 id. »
30423	Tosti F. Paolo	*Dobbiam Scordar?* (Shall we forget), melodia. Parole di F. E. Weatherly. Versione italiana di F. Fontana. (N. 1 per Sop. o Ten. N. di cat. 52864).	Detta, 12 id. »
30424	Detto	*Non mi guardare!* (Ne me regarde pas!) Mélodie. Paroles françaises de Ant. Roque. (N. 1 pour Sop. ou Ten N. di catalogo 53556).	Detta, 12 id. »
30425	Detto	*Malia* (Fascination). Mélodie. Paroles françaises de Ant. Roque. (N. 1 pour Sop. ou Ten. N. di cat. 53492).	Detta, 20 id. »
30426	Detto	*Vorrei* (*Je voudrais!*). Mélodie. Paroles françaises de Ant. Roque. (N. 1 pour Sop. ou Ten. N. di cat. 53491).	Detta, 20 id. »
30427	Denza L.	*Vieni e riposa!* Mélodia. Versi di R. E. Pagliara. Traduzione ritmica dall'inglese di Ellis Walton. (N. 1 per Sop. o Ten. N. di cat. 53942).	Detta, 13 id. »
30428	Costa P. Mario	*Oje Caroli* (*O Caroli*). Chanson populaire. Imitation rythmique. Paroles françaises de Ant. Roque. (N. di cat 54550).	Detta, 14 id. »
30429	Pignalosa Luigi	*Che bella notte!* Serenata per Mezzo-Sop. o Bar. Poesia di Fata Nix. (N. di cat. 54718).	Detta, 18 id. »
30430	Detto	*Sotto la luna.* Ballata per Mezzo-Sop. o Bar. Poesia di Fata Nix. (N. di cat. 54719).	Detta, 18 id. »
30431	Pacheco J.	*Patique.* Polka brillante para-piano. Op. 18. N. 2. (N. di cat. 54886).	Detta, 20 id. »
30432	Corrado Luigi	*Cavalleria al trotto.* Galop. per pianoforte a quattro mani. Op. 18. (N. di cat. 54584).	Detta, 26 id. »
30433	Grimaldi A.	*Manuale del costruttore di apparecchi a vapore,* redatto in conformità del programma ministeriale con aggiunte utili dell'autore.	Tipolit. degli Artigianelli. Reggio nell'Emilia, 10 settembre 1890.
30437	Franzosi Giuditta	*Modello di disegno a mano libera* per le scuole elementari secondo il nuovo programma governativo (Due fascicoletti per le classi 4ª e 5ª).	Tipolit. G. Tenconi. Milano, 16 ottobre 1890.
30438	—	*New edition Naples and its environs* with a new and complete map.	Tip. del Senato di Forzani e C. Roma, 10 ottobre 1890.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	2 id. »	2	
Detta	Id.	2 id. »	2	
Detta	Id	2 id. »	2	
Detta	Id.	2 id. »	2	
Detta	Id.	2 id. »	2	
Detta	Id.	2 id. »	2	
Detta	Id.	2 id. »	2	
Detta	Id.	2 id. »	2	
Detta	Id.	2 id. »	2	
Detta	Id.	2 id. »	2	
Detta	Id.	2 id »	2	
Detta	Id	2 id. »	2	
Detta	Id.	2 id. »	2	
Detta	Id.	2 id. »	2	
Detta	Id.	2 id. »	2	
Grimaldi prof. ing. Achille.	Reggio Emilia	10 id. »	2	
Franzosi Giuditta.	Milano	15 id. »	2	
Piale Luigi (Editore).	Roma	15 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
30439	Masi Joseph	*Clementina.* Marche pour piano. Op. 6.	Edizione G. Masi e C. S. Marino 9 agosto 1890.
30440	Allario C.	*I grandi Scrittori inglesi* dal Secolo XIV ai giorni nostri con biografie e note e con aggiunta di commenti storici e filologici del prof. Giacomo Richeri.	Stamp. Reale G. B. Paravia. Torino, 2 ottobre 1890.
30443	Barni E	*Il montatore elettricista,* norme per impianti di luce elettrica-galvanoplastica e trasporto di forza (con 145 incisioni).	(Ediz. della Rivista l'*Elettricità*) Tip. A. Guerra. Milano, 1 agosto 1890.
30444	Di Stefano Giuseppe	*Tavole numeriche e metodi pratici pei calcoli* sugli interessi composti, sulle annualità e sugli ammortamenti.	Stam. Provinciale-Commerciale di Salv. Montes. Girgenti, 21 ottobre 1890.
30445	Bonaccorsi Paolo	*La Civetta ed i Merlotti.* Commedia in due atti .	—
30447	C. C. e O. L.	*L'Analfabeta* guidato in brevissimo tempo alla lettura corrente .	Tip. Ind. G. Pizzi. Milano, 10 agosto 1890.
30449	—	*Album di lavori a punto croce* (N. 60 tavole con 238 incisioni e 27 incisioni intercalate nel testo esplicativo).	Tipolit. F.lli Treves. Milano, 1 ottobre 1890.
30450	Martinengo contessa Evelina.	*Patriotti italiani,* ritratti (2ª edizione) .	Detta, 1 id. »
30451	Barrili Anton Giulio	*Il Merlo bianco,* avventure di terra e di mare narrate dal Capitan Dodero (5ª edizione riccamente illustrata da A. Bonamore).	Detta, 1 id. »
30453	Claretie Giulio	*La Fuggitiva.* Romanzo . .	Tip. F.lli Treves. Milano, 15 agosto 1890.
30454	Friedmann Alfredo	*Due Matrimoni.* Romanzo. (Traduzione dalla 3ª edizione tedesca).	Detta, 15 id. »

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
30398	Aloisio Reginaldo	*Opuscoli inediti di S. Tommaso d'Aquino,* ossia Trattato dell'Avvento — vita, stato e morte dell'Anticristo, nonchè trattato dei Preamboli o segni che precedono il giudizio e del medesimo giudizio e suoi concomitanti. (Traduzione dal latino con note e dilucidazioni).	Tip. F.lli Contessa. Napoli, 1890.
30399	Cosenza Giuseppe	*Stabia,* memorie storiche ed archeologiche . .	Tip. Elzeviriana. Castellammmare di Stabia, 1890.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Masi dott. Giuseppe (Editore).	Torino	15 ottobre 1890	2	
Paravia G. B. (Ditta).	Id.	16 id. »	2	
Bignami Enrico.	Milano	30 agosto 1890	2	
Di Stefavo Geometra Giuseppe.	Girgenti	22 ottobre 1890	2	
Bonaccorsi Paolo	Messina	22 luglio 1890	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Non mai rappresentata
Crotti Carlo e Lazzari Ottorino.	Milano	19 ottobre 1890	2	
F.lli Treves (Editori).	Id.	26 id. »	2	
Detti	Id.	26 id. »	2	
Detti	Id.	26 id. »	2	
Detti	Id.	26 id. »	2	
Detti	Id.	26 id. »	2	

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Aloisio P. Maestro Reginaldo.	Napoli	10 ottobre 1890	2	
Cosenza avv. Giuseppe.	Id.	13 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
30400	Nebel G.	*Carta topografica ed idrografica della provincia di Piacenza* ad uso delle scuole elementari, alla Scala 1,200,000.	Litog. G. Fagioli. Piacenza, maggio 1890.
30402	Astengo Carlo e Bedendo Emilio.	*Guida amministrativa ossia commento della legge comunale e provinciale* (testo unico 10 febbraio 1889, N. 5921) e del Regolamento per l'esecuzione della legge medesima approvato con R. D. 10 giugno 1889, N. 6107, con riferimento a tutte le altre leggi amministrative	Tip. L. Cecchini. Roma, 1890.
30406	Bothen	Studio sulla telefonia (con 70 incisioni) (traduzione) . .	(Edizione della Rivista l'*Elettricità*) Tip. A. Guerra. Milano, 1 gennaio 1890.
30434	Prina B to	*Come detta il cuore*. Ricordi e fantasie .	Tip Colgiati. Milano, 1887.
30435	Mons. Gaduei	*Gli anniversari* del seminarista e del prete .	Detta, 1890
30436	Arosio sac. Luigi	*La dottrina dell'Evangelo* nel triplice suo aspetto dommatico, morale e della grazia, con brevi commenti.	Detta, 1889
30441	Bertolini Francesco	*Storia contemporanea d'Italia* narrata alla gioventù italiana .	Stamp. Reale di G. B. Paravia. Torino, 2 febbraio 1881.
30442	Magnasco mons. Salvatore	*Piccolo catechismo*, ossia breve compendio della Dottrina Cristiana intorno alle cose principali della nostra S Fede e al modo di bene accostarsi alla S. confessione e comunione e alla cresima. (Ristampa).	Tip. Arcivescovile. Genova, 1890.
30446	Fasolo Oreste	*Caresse e Sgrafignin*. Rime piemontese .	(Edizione della Casa Edit. del giornale *'L Birichin*). Tip. M. Artale. Torino, 28 maggio 1888.
30448	Tarra sac. Giulio	*Cenni storici e compendiosa esposizione del metodo seguito per l'istruzione dei Sordo-Muti poveri* d'ambo i sessi della provincia e Diocesi di Milano.	Tip. S. Giuseppe. Milano, 1880.
30452	Lanzi A.	*Frate Agostino da Montefeltro in Milano*. Rimembranze. (Sermoni e conferenze) (2ª edizione).	Tip. L. F. Cogliati, Milano, 1890.
30455	Junghans Sofia	*La fanciulla americana*. Romanzo. (Traduzione dal tedesco di Allegrina Cavalieri-Sanguinetti).	Tip. F.lli Treves. Milano, 15 luglio 1890.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Porta Vincenzo (Editore).	Piacenza	13 ottobre 1890	2	
Astengo comm. Carlo e Bedendo cav. avv. Emilio.	Roma	13 id. »	2	
Bignami Enrico.	Milano	20 maggio 1890	2	
Cogliati Lodovico Felice.	Id.	14 ottobre 1890	2	
Detto	Id.	14 id. »	2	
Detto	Id.	14 id. »	2	
Paravia G. B. (Ditta).	Torino	16 id. »	2	
Musso Pietro D.co (Editore).	Genova	18 id. »	2	
Fasolo Oreste.	Torino	25 id. »	2	
Tarra Giovanni, Alfonsa e Carlo (Eredi).	Milano	25 id. »	2	
Lanzi Achille.	Id.	26 id. »	2	
F.lli Treves (Editori)	Id.	26 id. »	2	

ELENCO N. 19 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione

approvato con R. decreto 19 settembre 1882, N. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel regitsro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
9071	30409	Fléres Ugo	*La Tazza da The*, melodramma giocoso in due atti ed un intermezzo. (Musica del Maestro Oronzio Mario Scarano) (Libretto).	1890
9072	30410	Burgmein J.	*Tramway*. Galop caratteristico. Istrumentazione per Banda di Giuseppe Maiani (Partitura).	1890
9073	30411	Westerhout (van) Niccolò	*Ronde d'amour*. Istrumentazione per Banda di Emilio Rivela (Partitura).	1890
9074	30412	Barreca Domenico	*Savoja!* Marcia per Banda (Partitura)	1890
9075	30413	Maciani Giuseppe	*Inezia*. Mazurka per Banda (Partitura)	1890
9076	30423	Tosti F. Paolo	*Dobbiam Scordar? (Shall we forget)*, melodia. Parole di F. E. Weatherly. Versione italiana di F. Fontana (N. 1 per Sop. o Ten. N. di cat. 52864).	1890
9077	30424	Detto	*Non mi guardare! (Ne me regarde pas!)* Mélodie Paroles françaises de Ant. Roque (N. 1 pour Sop. ou Ten. N. di catalogo 53556).	1890
9078	30425	Detti	*Malia* (Fascination!) Mélodie. Paroles françaises de Ant. Roque. (N. 1 pour Sop. ou Ten. N. di cat. 53492).	1890
9079	30426	Detto	*Vorrei (Je voudrais!)*. Mélodie. Paroles françaises de Ant. Roque. (N. 1 pour Sop. ou Ten. N. di cat. 53494).	1890
9080	30445	Bonaccorsi Paolo	*La Civetta ed i Merlotti*. Commedia in due atti	Non mai rappresentata.

Roma, addì 4 novembre 1890

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il 10 corrente, in Badolato, provincia di Catanzaro, è stato aperto un uffizio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 12 novembre 1890.

IL PROCURATORE GENERALE DEL RE

PRESSO LA CORTE DI APPELLO DELLE PUGLIE SEDENTE IN TRANI

In conformità delle disposizioni contenute nell'art. 33 alinea della legge sulle tasse ipotecarie 13 settembre 1874, n. 2079, serie 2ª, rende noto a chiunque possa avere interesse, che da oggi sottoscritto giorno cominciano a decorrere gli ultimi sei mesi per poter esperimentare azioni giudiziarie, se ve ne fossero, contro la gestione del Conservatore delle ipoteche della provincia di Capitanata, sedente in Lucera, Reitani cav. Antonio, che cessò dalle dette funzioni per collocamento a riposo, in virtù di Real decreto del 2 dicembre 1880.

Trani, 11 novembre 1890.

Il Procuratore Generale del Re
VENTURINI.

CONCORSI

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

AVVISO DI CONCORSO

E' aperto il concorso per titoli al posto di professore incaricato dell'insegnamento dell'algebra elementare, geometria, fisica e topografia

a sensi dell'art. 14 *del testo unico delle leggi* 25 *giugno* 1865, *N.* 2337, 10 *agosto* 1875, *N.* 2652 *e* 18 *maggio* 1882, *N.* 756 *(Serie 3ª) durante la* **seconda quindicina** *del mese di* **ottobre 1890.**

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO Numero di registro	DATA della presentazione	TASSA pagata — Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	529	2 ottobre 1890	10	
Detta	Id.	506	2 id. »	10	
Detta	Id.	507	2 id. »	10	
Detta	Id.	508	2 id. »	10	
Detta	Id.	509	2 id. »	10	
Detta	Id.	519	2 id. »	10	
Detta	Id.	520	2 id. »	10	
Detta	Id.	525	2 id. »	10	
Detta	Id.	526	2 id. »	10	
Bonaccorsi Paolo.	Messina	20	22 luglio 1890	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. FADIGA

nella scuola dei capi-minatori e capi-officina d'Iglesias, con l'annuo assegno di lire 1800.

Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire al Ministero di agricoltura, industria e commercio, non più tardi del 20 novembre prossimo venturo, contenere la indicazione della dimora del concorrente, ed essere corredate dei seguenti documenti:

1. Atto di nascita dal quale risulti che il concorrente non ha oltrepassato il 45° anno di età.
2. Attestato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune ove il concorrente dimorò nell'ultimo triennio.
3. Attestato di immunità penale, rilasciato dal Tribunale del circondario.
4. Certificato medico di buona costituzione fisica.
5. Attestato di adempimento all'obbligo della leva militare.
6. Laurea d'ingegnere ottenuta in una scuola d'applicazione per gl'ingegneri del Regno od abilitazione legale all'insegnamento delle suddette materie, e prospetto degli studi fatti, della carriera percorsa e delle occupazioni avute.

I concorrenti possono unire anche tutti quegli altri titoli od opere stampate dimostranti la loro coltura scientifica.

La domanda e i documenti debbono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e debitamente vidimati.

I documenti n. 2, 3, 4, debbono essere di data non anteriore a quella del presente avviso.

Sono dispensati dal produrre i documenti segnati ai numeri 2, 3 e 4, i concorrenti che sieno attualmente insegnanti in un pubblico istituto governativo.

Si avverte che l'incarico che verrà affidato al vincitore del concorso non dà diritto a pensione, nè all'aumento sessennale dell'assegno non essendo applicabili agl'insegnanti della scuola anzidetta, nè l'articolo 215 della legge 13 novembre 1859, n. 3725, nè la legge 14 aprile 1864, n. 1731, sulle pensioni civili.

Roma, addì 28 ottobre 1890.

Il Direttore Generale
N. MIRAGLIA.

3

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Avviso di concorso

per ottanta posti di Ufiziali Allievi Telegrafici.

È aperto un concorso per 80 posti di ufiziali allievi telegrafici, ai termini dell'art. 5 del R. decreto 16 giugno 1881, n. 316, dell'art. 2 del R. decreto 28 giugno 1885, n. 3230 e dell'art. 4 del R. decreto 20 giugno 1889, n. 6180.

L'ammissione al medesimo avrà luogo per esame che si farà nelle città ove risiedono le Direzioni Compartimentali, cioè in Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino e Venezia.

Le domande per l'ammissione dovranno essere stese su carta da bollo da una lira, scritte di proprio pugno dei concorrenti, colla firma debitamente legalizzata dall'Autorità municipale, e fatte pervenire non più tardi del 30 novembre venturo al Ministero delle Poste e dei Telegrafi in Roma, corredate dei documenti seguenti:

a) Diploma di licenza di Liceo o di Istituto tecnico (governativi o pareggiati).

b) Certificati del Sindaco del luogo ove il postulante è domiciliato, comprovanti essere egli cittadino italiano per nascita o per naturalizzazione; avere i mezzi necessari per provvedere alla propria sussistenza fino a che non sia nominato con retribuzione ed essere in grado di prestare la cauzione di 500 lire;

c) Estratto dell'atto di nascita, da cui risulti che il postulante abbia compiuto il 17° e non ancora il 26° anno di età alla data del presente avviso;

d) Certificato della Cancelleria del tribunale avente giurisdizione sul luogo di nascita del postulante, dal quale risultino i suoi buoni precedenti giudiziari;

e) I minorenni dovranno inoltre presentare l'atto di consenso della persona, da cui civilmente dipendono.

I documenti accennati alle lettere *b*) e *c*) dovranno essere su carta da bollo da 50 centesimi, quello alla lettera *d*) su carta da 50 centesimi, e di data posteriore a quella del presente avviso; e quello segnato con *e*) su carta da bollo da una lira e pure di data posteriore a quella del presente avviso.

Nell'istanza il postulante dovrà:

1° Indicare il luogo di sua abitazione per le comunicazioni che occorresse di fargli;

2° Fare conoscere quali furono le sue occupazioni, in quali località e presso quali persone od Amministrazioni le esercitò e perchè le abbia abbandonate e ciò rimontando fino alla età di 18 anni, non che quali sono le sue occupazioni attuali.

I concorrenti dovranno a suo tempo produrre un certificato medico, dal quale risulti essere essi di costituzione sana e scevri da qualsiasi imperfezione fisica.

Tale certificato dovrà essere rilasciato da un medico di fiducia dell'Amministrazione, il quale sarà loro designato e che dovrà essere da loro pagato.

L'Amministrazione si riserva di farli assoggettare a nuova visita medica, ove lo creda opportuno, prima di conferire loro la nomina definitiva.

Le domande che non fossero trovate regolari saranno considerate come non ricevute.

L'Amministrazione si riserva di accertarsi della buona condotta del postulante.

Il programma dell'esame d'ammissione sarà il seguente:

Lingua italiana — Lingua francese — Aritmetica — Algebra — Geometria — Fisica — Chimica — Geografia — Disegno lineare — Calligrafia (trascrizione con buona calligrafia di 150 parole in 10 minuti).

La prova sulla lingua francese consisterà nella traduzione dall'italiano al francese senza aiuto di dizionario.

Gli esami avranno luogo possibilmente entro il mese di gennaio 1891, nei giorni che verranno indicati ai candidati per cura del Ministero.

A parità di merito, oltre a quanto è detto nel penultimo alinea del presente manifesto, sarà titolo di preferenza la capacità da dimostrarsi con esame, di tradurre, con l'aiuto di dizionario, dalla lingua italiana ad altra lingua estera (oltre la francese) ed in ispecie a quella inglese o tedesca.

Gli aspiranti dovranno perciò dichiarare nelle loro domande di ammissione se intendono di dare un tal saggio.

Fra i candidati riconosciuti si sceglieranno i primi in ordine di merito ed i prescelti saranno ammessi ad un corso d'istruzione sulla telegrafia teorico-pratica, della durata di cinque mesi circa, che sarà tenuto in Roma.

Il corso stesso comprenderà una serie di lezioni sul servizio postale alle quali i candidati sono obbligati di intervenire.

Saranno esclusi dalla continuazione del corso, in qualunque periodo di esso, quei candidati che dessero luogo a lagnanza sulla loro condotta, o dimostrassero di non aver sufficiente attitudine ad acquistare la necessaria istruzione.

Al termine del corso d'istruzione avrà luogo l'esame di concorso, in seguito del quale i candidati, che avranno conseguita l'idoneità su tutte le materie, comprese quelle riguardanti il servizio postale, saranno nominati, in ordine di merito dell'esame stesso, aspiranti ufiziali allievi, colla indennità giornaliera di lire tre.

Essi conseguiranno la nomina di ufiziali allievi ed il relativo stipendio di annue lire 1500, a misura che nella relativa pianta avverranno vacanze di posti, in ordine di anzianità, purchè abbiano sempre servito con zelo e serbata costantemente buona condotta.

Fin dal primo giorno del loro ingresso in servizio sono soggetti alle discipline regolamentari comuni.

Tanto nell'esame di ammissione quanto in quello di concorso, avranno la preferenza, a parità di merito, coloro che possono esibire il diploma di laurea universitaria od altro equipollente, conseguito in uno dei R. Istituti superiori d'insegnamento, specialmente se nella facoltà di scienze fisico matematiahe.

Roma, addì 25 ottobre 1890.

D'ordine:
Il Direttore Capo della Divisione del Personale
ALLASIA.

NB. Per notizia dei concorrenti si trascrive qui di seguito l'attuale pianta del personale telegrafico in carriera:

Ufiziali allievi	a L. 1500	N. 50
Ufiziali	a » 2000	» 214
Id.	a » 2500	» 361
Id.	a » 3000	» 115
Ispettori	a » 3000	» 30
Id.	a » 3500	» 36
Id.	a » 4000	» 30
Ispettori principali	a » 4500	» 18
Id. id.	a » 5000	» 14
Dirett. compartim.	a » 6000	» 6
Id. id.	a » 7000	» 4

La promozione ad ispettore si fa mediante esami di concorso, ai quali possono prendere parte gli ufiziali più distinti a lire 2500 ed i più anziani a lire 2000 (con almeno due anni di anzianità nella classe) se oltre ad essere distinti, sono muniti di laurea universitaria nelle scienze fisiche matematiche e naturali oppure muniti di diplome equipollente nelle stesse scienze conseguito in uno dei R. Istituti Superiori d'insegnamento.

Le altre promozioni si fanno per 3[4 in ragione di anzianità ed 1[4 per merito.

L'impiegato che resta per 6 anni nella stessa classe di stipendio, ottiene un aumento uguale al decimo dello stipendio normale di cui era provvisto.

Gli ufiziali allievi, come gli effettivi, quando prestano servizio di notte, godono dell'indennità di pernottazione. 3

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Concorso per esame a 20 posti di ingegnere allievo nel R. Corpo del Genio civile, dei quali 2 di perfezionamento

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PEI LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 5 luglio 1889, n. 874 (serie 3ª);

Visto il regolamento approvato con R. decreto 18 luglio 1880, n. 6328 (serie 3ª);

Decreta:

Art. 1. — È aperto il concorso per esame a n. 20 posti di ingegnere allievo nel R. Corpo del Genio civile con l'annuo stipendio di lire 2000.

Gli esami avranno luogo in Roma ed incominceranno il giorno 19 gennaio 1891.

Art. 2. — Fra coloro che in seguito all'esame, di cui all'articolo 1, saranno nominati ingegneri-allievi, uno sarà destinato a perfezionarsi nell'architettura in un Istituto od Accademia di belle arti del Regno, ed un altro a compiere studi pratici di perfezionamento all'estero.

Art. 3. — Chiunque intenda sottoporsi alla prova degli esami dovrà, non più tardi del 18 dicembre p. v., presentarne domanda al segretariato generale del Ministero dei lavori pubblici su carta da bollo da bollo da una lira, unendovi i seguenti certificati in forma autentica e debitamente legalizzati:

a) certificato del Sindaco del comune d'origine, od atto di notorietà, da cui risulti che il concorrente è cittadino italiano;

b) atto di nascita comprovante che non ha oltrepassato il trentesimo anno di età al 21 ottobre corrente;

c) certificato di moralità rilasciato dal Sindaco del comune di attuale residenza;

d) certificato di penalità rilasciato dal tribunale civile e penale del luogo di nascita;

e) la prova di aver adempito alle prescrizioni della legge sulla leva;

f) il certificato medico legalizzato di costituzione fisica robusti, ed esente da imperfezioni;

g) il diploma d'ingegnere civile rilasciato da una Scuola di applicazione per gli ingegneri, o da un Istituto tecnico superiore del Regno;

h) gli attestati speciali degli esami sostenuti presso le Università e presso le Scuole od Istituti sopra indicati; le prove degli studi diversi compiuti e dei lavori già eseguiti;

i) un breve cenno della pratica fatta, dei progetti studiati, delle memorie scritte ed ogni altra notizia che ritenga opportuna per far conoscere le sue speciali attitudini.

Oltre i predetti documenti potranno essere anche presentati dei disegni di costruzione, purchè sieno firmati da professori e vidimati dal direttore della Scuola d'applicazione o dell'Istituto tecnico superiore dal quale è uscito il concorrente.

I certificati di cui alle lettere *a*, *b*, *c*, *d*, *f*, *h* ed *i*, dovranno essere stesi su carta bollata da lire 0,50; e quelli di cui alle lettere *c* e *d*, dovranno inoltre essere di data non anteriore di due mesi al 18 dicembre p. v.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio eletto dal concorrente per le comunicazioni da farsi dal Ministero.

Art. 4. — Gli ingegneri che aspirano ad essere mandati all'estero per studi di perfezionamento devono dichiararlo nella loro domanda indicandovi le lingue straniere che conoscono, i rami speciali, i luoghi e gli stabilimenti, nei quali essi preferirebbero compiere quegli studi pratici.

Eguale dichiarazione dovrà essere fatta da coloro che aspirano ad un posto di perfezionamento nell'architettura.

Art. 5. — Verranno assolutamente respinte le domande di chi siasi già presentato infruttuosamente per due volte all'esame di concorso (articolo 33 della legge 5 luglio 1882, num. 874), nonchè quelle che perverranno al Ministero oltre il termine suindicato o saranno mancanti di alcuno dei documenti prescritti.

Art. 6. — Spirato il termine per la presentazione delle domande, il Ministero farà pervenire ai candidati, la cui domanda sia stata riconosciuta regolare, l'invito a presentarsi agli esami.

Art. 7. — Gli esami sono scritti ed orali, e si volgono sulle seguenti materie:

1° — *Strade ordinarie.*

Tracciamento, redazione di progetti e costruzione di strade nazionali, provinciali e comunali. — Manutenzione, rettificazioni e ricostruzioni relative.

2. — *Strade ferrate.*

Tracciamento, redazione di progetti e costruzione del piano stradale, delle gallerie e delle stazioni — Armamento — Materiale fisso e mobile — Parte tecnica dell'esercizio — Manutenzione.

3. — *Ponti.*

Redazioni di progetti per ponti in legname, in muratura ed in ferro per strade ordinarie e ferrovie, calcoli statici, fondazione ed esecuzione di tali manufatti.

4° — *Opere idrauliche.*

Lavori fluviali, canali d'irrigazione, di navigazione ed industriali — Derivazione e distribuzione di acque potabili — Canalizzazione delle città — Bonifiche — Opere marittime — Fari.

Redazione dei progetti, misure idrauliche, rilievi e calcoli, esecuzione delle opere.

5° — *Architettura.*

Costruzioni civili e rurali, riscaldamento ed illuminazione degli edifizi — Redazione dei progetti, calcoli statici, esecuzione delle opere — Diversi stili di architettura.

6° — *Fisica tecnica.*

Nozioni fondamentali sul calore e sulla combustione; forni, illuminazione a gas — Nozioni di elettro-tecnica telegrafi e telefoni, luce elettrica.

7° — *Macchine.*

Nozioni fondamentali sulle macchine a vapore, e sulle diverse macchine che si usano nella costruzione delle opere architettoniche, stradali, ferroviarie ed idrauliche; avvertenze sull'uso di tali macchine.

8° — *Leggi e regolamenti* sul servizio delle opere pubbliche.

Art. 8 — L'esame scritto sulle materie di cui all'articolo precedente consiste nell'esecuzione di due progetti sui temi dati dalla Commissione, i quali saranno principalmente d'indole pratica.

Per la redazione completa di ciascun progetto sono assegnati due giorni: nel primo i concorrenti devono risolvere il tema proposto e consegnare la risoluzione con schizzi quotati dei relativi disegni; nel secondo giorno essi eseguiscono i disegni regolari dell'opera, in conformità alla relazione ed agli schizzi presentati nel giorno antecedente e che vengono loro restituiti a tale effetto.

Art. 9. — L'esame orale consiste in una conferenza tenuta dalla Commissione con ciascuno dei concorrenti intorno ai progetti da esso presentati, sulle materie affini e sulle leggi e sui regolameti riguardanti il servizio delle opere pubbliche.

Art. 10. Per ottenere il posto di perfezionamento all'estero il candidato deve:

1° aver ottenuto un posto d'ingegnere allievo, riportando nell'esame almeno i quattro quinti dei punti (256);

2° provare per mezzo di un esame in iscritto ed a voce di sapere leggere e scrivere correntemente in lingua francese, tedesca od inglese; una almeno delle quali tre lingue il candidato dovrà avere dichiarato di conoscere nella domanda di cui all'art 4.

Art. 11. — Per conseguire il posto di perfezionamento nell'architettura, il candidato, oltre al posto d'ingegnere-allievo, deve:

1° aver ottenuto, negli esami dati presso la Scuola d'applicazione o presso l'Istituto tecnico superiore dal quale proviene, almeno i quattro quinti dei punti nel disegno di ornato e di architettura;

2° subire un esame speciale di architettura, consistente nella compilazione di un progetto estemporaneo. Per la compilazione di tale progetto sono assegnati due giorni.

Art. 12. — I modi in cui avranno luogo gli esami e gli effetti dei medesimi saranno regolati dalle disposizioni del titolo II, capo 1° e 2° del regolamento 18 luglio 1889, n. 6328 (Serie 3ª).

Roma, addì 21 ottobre 1890.

Pel Ministro
S. DI BLASIO.

3

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di concorso.

per l'ammissione di n. 60 alunni agli impieghi di 1ª categoria nell'Amministrazione provinciale.

E' aperto un concorso per l'ammissione di n. 60 alunni agli impieghi di 1ª categoria nell'Amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite dai RR. decreti 20 giugno 1871, nn. 323 e 324, modificati dai successivi RR. decreti 6 giugno 1872, n. 867; 7 luglio 1878, n. 4453; 14 maggio 1882; 28 gennaio 1886, n. 2654 e 25 novembre 1888, n. 5829 (serie 3ª).

Le prove scritte ed orali avranno luogo nel mese di dicembre prossimo presso il Ministero dell'Interno, e nei giorni che saranno indicati con altro avviso.

Le prove scritte saranno date in 5 giorni, e non potranno durare più di otto ore per giorno, ed in ciascun giorno sarà dagli aspiranti risoluto un quesito.

I candidati i quali avranno superato le prove per iscritto, saranno invitati a presentarsi a subire l'esame orale, che non potrà protrarsi oltre un'ora per ciascun candidato.

Le domande di ammissione agli esami dovranno essere presentate al Ministero per mezzo dei signori prefetti, e non altrimenti, non più tardi del giorno 25 novembre p. v.

Le istanze dovranno avere a corredo:

1° Il certificato di cittadinanza italiana;

2° Il certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune o dei comuni in cui l'aspirante ha dimorato nell'ultimo triennio.

3° La fede penale, di data recente, rilasciata dal procuratore del Re presso il Tribunale, sotto la cui giurisdizione è posto il comune ove lo aspirante è nato.

4. Il certificato medico comprovante che il candidato è dotato di buona costituzione fisica, e non ha difetti fisici incompatibili con l'impiego.

5. L'atto di nascita da cui risulti che lo aspirante non ha oltrepassato al 25 novembre predetto, l'età di 30 anni.

6. Il certificato dal quale risulti che il candidato abbia soddisfatto all'obbligo della leva, ovvero che abbia chiesta l'iscrizione sulla lista di leva, qualora la classe a cui appartiene non fosse ancora chiamata.

7. Il diploma originale di laurea in giurisprudenza conseguito in una delle Università dello Stato, o il diploma della scuola di scienze sociali in Firenze.

Il candidato fornito di diploma della predetta scuola produrrà pure quello di licenza liceale riportato in uno istituto governativo o pareggiato, e dovrà inoltre provare di aver regolarmente compiuti i tre anni di studi prescritti dagli istituti della scuola di scienze sociali, e di aver superato con plauso l'esame finale.

8. La dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare in caso di nomina al posto di alunno, qualunque residenza.

Ai documenti predetti potranno essere uniti, ove ne sia il caso, gli attestati comprovanti i servizi che l'aspirante avesse già prestati presso le amministrazioni dello Stato.

Tanto la domanda, quanto i documenti a corredo dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Entro la prima quindicina di dicembre sarà per mezzo dei signori Prefetti notificato a tutti i concorrenti l'esito della loro istanza, ed a quelli che saranno ammessi agli esami, il giorno in cui dovranno presentarsi per sostenerli.

Potranno essere ammessi a questi esami gli aspiranti, che, presentatisi una sola volta ad un concorso precedente, avessero fallito la prova.

I candidati dovranno presentare alla Commissione esaminatrice un foglio di riconoscimento rilasciato dal sindaco del comune del loro domicilio.

I primi 50 approvati saranno subito nominati alunni ed assunti in servizio presso un ufficio di prefettura o di sotto prefettura, per compiere il prescritto esperimento della durata non minore di sei mesi.

Gli altri saranno collocati a seconda delle vacanze che consecutivamente andranno verificandosi.

La nomina a sottosegretario sarà conferita, quando vi siano posti vacanti, agli alunni che avranno tenuta regolare condotta, e data prova di capacità e diligenza.

Il servizio prestato dagli alunni è gratuito, potrà però esser loro corrisposta una mensile indennità non eccedente le lire cento, quando siano destinati fuori del paese in cui tenevano la loro ordinaria dimora prima dell'alunnato.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel seguente programma, approvato col R. decreto 25 novembre 1888.

PROGRAMMA

Il concorso in iscritto verserà sulle seguenti materie:

1. Storia letteraria d'Italia.
2. Diritto civile comparato col Diritto romano.
3. Diritto costituzionale.
4. Economia politica.
5. Diritto amministrativo.

Il concorso orale verserà sulle seguenti materie:

1. Leggi organiche amministrative e finanziarie.
2. Diritto penale (Libro 1°).
3. Diritto civile.
4. Diritto commerciale.
5. Storia d'Italia dal medio-evo fino ai giorni nostri.

Ogni concorrente dovrà dar prova di conoscere almeno una lingua straniera.

Roma, 25 ottobre 1890.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
CICOGNANI.

4

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso di concorso ad un posto di vice segretario di terza classe.

E' aperto un concorso ad un posto di vice segretario di 3ª classe (con lo stipendio di lire 1500) nel Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

Il concorso è per esami.

Gli esami comprendono queste materie:

lettere italiane;
storia e geografia;
lingua francese;
lingua inglese o tedesca;
agraria;
zoologia;
botanica;
chimica agraria.

Le norme e i programmi degli esami saranno inviati dietro richiesta

I concorrenti devono far pervenire le loro domande (in carta bol-

lata da 1 lira) a questo Ministero (Divisione Affari generali, servizi amministrativi e personale) non più tardi del 30 novembre 1890, corredandole dei documenti qui appresso indicati:

1. Atto di nascita dal quale risulti che il concorrente, alla data del 30 novembre 1890, avrà compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentesimo;
2. Certificato di cittadinanza italiana;
3. Certificato di aver adempiuto, a seconda dell'età, quanto prescrive la legge sulla leva militare
4. Certificato di buona condotta di data non anteriore al 1° novembre 1890, rilasciato dal sindaco del comune di attuale domicilio;
5. Certificato d'immunità penale, di data non anteriore al 1° novembre 1890, rilasciato dal tribunale del circondario d'origine;
6. Certificato d'aver compiuto, con approvazione, un regolare corso di studi in una Università o in una Scuola o Istituto superiore governativi o riconosciuti dal Governo (Scuole superiori di agricoltura' Scuole superiori di medicina, veterinaria, Facoltà universitarie di scienze matematiche, fisiche e naturali, ecc.).

Ogni concorrente, nella domanda d'ammissione al concorso, deve dichiarare su quale lingua straniera (*inglese* o *tedesca*), oltre la francese, intende di dare gli esami.

Gli esami si daranno in Roma, nel Ministero di agricoltura, industria e commercio, ed incominceranno alle ore 10 ant. del dì 16 dicembre 1890.

Roma, 26 ottobre 1890.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. FADIGA.

4

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 14 novembre 1890.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 761, 7
Umidità relativa a mezzodì. 47
Vento a mezzodì . . . . . Nord moderato.
Cielo . . . . 1/4 velato.
Termometro centigrado Massimo 16°, 7, Minimo 9°, 0,
Pioggia in 24 ore'

Li 14 novembre 1890.

Europa pressione elevata Russia, leggermente bassa Nordovest e Mediterraneo centrale; piuttosto elevata altrove. Mosca 776; Svizzera 768; costa ionica 760.

Italia 24 ore: barometro salito; pioggie Italia inferiore, venti settentrionali freschi.

Temperatura poco diminuita Nord.

Stamane cielo poco nuvoloso o sereno Italia superiore, nuvoloso e alcuni punti piovoso altrove. Venti freschi settentrionali.

Barometro 767 Nord, 760 Ionio.

Mare qua là mosso agitato.

Probabilità: venti deboli freschi settentrionali, cielo sereno Italia superiore, ancora nuvoloso con qualche pioggia Sud; temperatura in diminuzione.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 13 — Il Presidente della Repubblica diede stasera, allo Eliseo, un pranzo di gala in onore del Principe e della Principessa ereditari di Danimarca.

Il pranzo fu di trenta coperti e vi hanno assistito l'ambasciatore di Russia e i ministri di Danimarca e di Svezia.

Dopo il pranzo vi fu una brillante serata musicale.

CHARLEROI, 13 — Deroulède e Laguerre, in seguito al loro duello, furono sottoposti ad un interrogatorio dal procuratore del Re, e quindi condotti al carcere cellulare.

VIENNA, 13 — Il Reichsrath è convocato per il 4 dicembre prossimo.

COROGNA, 13. — 274 marinai annegarono nel naufragio dell'incrociatore inglese *Seprent.*

Tre di essi raggiunsero la spiaggia.

Mancano altri particolari.

PARIGI, 14 — *Camera dei Deputati* — Si discute il bilancio della Marina.

Il ministro Barbey constata nel suo discorso i considerevoli progressi fatti dalla Marina italiana dal 1877 in poi.

NEW YORK, 14 — Un terribile accidente avvenne sulla ferrovia California-Orengon, presso Salem, dove un treno precipitò da un ponte.

Vi furono quattro morti e cento feriti, di cui parecchi gravemente.

BRUXELLES, 14. — Si assicura che il ministro della giustizia abbia dato ordine che Laguerre e Deroulède siano oggi rimessi in libertà.

WASHINGTON, 14. — Il ministro del Guatemala ricevette un dispaccio il quale annunzia che il Presidente dell'Honduras, Bogran, riorganizzò le sue forze militari e assedia attualmente Sanchez a Tegucigalpa.

Il Guatemala resterebbe neutro.

SOFIA, 14. — La *Svoboda* protesta contro le calunnie sparse dalla stampa serba a danno del vescovo bulgaro di Ochrida in occasione del preteso assassinio del prete serbo Stoyan, al Podgoritza, dichiarando che non solo tutto il popolo bulgaro è offeso nella persona de Metropolita, ma anche la Porta, che nominò il vescovo.

Il giornale esorta la Porta a fare un'inchiesta più rigorosa.

FIUME, 14. — È scoppiato un incendio nella raffineria di petrolio

VIENNA, 14. — Non è esatta la notizia che il conte Kalnoky ritorni a Vienna il 15 corrente.

Finora non si conosce il giorno del suo ritorno.

BUENOS-AYRES, 14. — Ieri la Borsa fu agitatissima in seguito all'aggravamento della situazione finanziaria.

L'AJA, 14. — Le Camere, in seduta plenaria, approvarono ad unanimità il progetto di legge che nomina la regina Emma a Reggente del Regno.

BERLINO, 14. — Si assicura da buona fonte che il barone Lucius di Ballhausen ha presentato le sue dimissioni da ministro dell'agricoltura.

FIUME, 14. — L'incendio scoppiato nella raffineria di petrolio è stato localizzato. I danni non sono gravi.

PIETROBURGO, 14. — La *Novoje Vremia* e la *Petersburgskija Wiedomosti* salutano il discorso del trono pronunziato all'apertura della Dieta prussiana come un nuovo sintomo che la pace è assicurata.

La *Novoje Vremia* rileva i meriti personali dell'imperatore Guglielmo riguardo al mantenimento della pace.

La *Petersbugkija Wiedomosti* esprime simpatia per le riforme umanitarie desiderate dall'imperatore Guglielmo.

BERLINO, 11. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* smentisce nel modo più reciso l'affermazione di un giornale cattolico di Roma che l'intervista fra il cancelliere tedesco, conte di Caprivi, ed il presidente del Consiglio italiano, on. Crispi, si sia riferita al matrimonio fra il principe di Napoli e la principessa Margherita di Prussia.

PARIGI, 14. — Il Consiglio municipale approvò, con 56 voti contro 10, la proposta di erogare cinquemila franchi come concorso a monumento del generale Garibaldi.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 14 novembre 1890.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0[0 1.a grida	1 luglio 90	—	—		— —	95,35 37 1[2 25		— —	
RENDITA 5 0[0 2.a »	—	—	—	95,20 95,15	95,17 1[2			— —	
detta 3 0[0 1.a grida	1 ottobr. 90	—	—		— —			— —	
detta 3 0[0 2.a »	»	—	—		— —			58 —	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860[64	»	—	—		— —			98 10	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			93 —	
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—	93,75	93 75			— —	
» Rothschild	1 giugn. 90	—	—		— —			99 75	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario									
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 90	500	500		— —			468 —	
» 4 0[0 1.a Emissione	1 ottobr. 89	500	500		— —			440 —	
» 4 0[0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			430 —	
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	1 ottobr. 90	500	500		— —			467 —	
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			479 —	
» » » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			498 50	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 90	500	500		— —			700 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			568 —	
» » » certif. provv.	»	500	250		— —			— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse									
Az. Banca Nazionale	1 luglio 90	1000	750		— —			1700 —	**Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.** 13 novembre 1890.
» » Romana	»	1000	1000		— —	1051		— —	Consolidato 5 0[0 . . . L. 94 993
» » Generale	»	500	250		— —	453,50 438 456		— —	Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . » 92 826
» » di Roma	»	500	250		— —			625 —	Consolidato 3 0[0 nominale . . » 58 50
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			42 —	Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale . » 57 195
» » Industriale e Commerciale.	1 ottobr 90	500	500		— —	478		— —	V. TROCCHI Presidente.
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			472 —	
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 luglio 90	500	400		— —			550 —	
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			140 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 90	500	500		— —	847 845		— —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —			823 —	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —			272 —	
» » Immobiliare	1 luglio 90	500	500		— —	435,50 435 434		— —	
» » dei Molini e Magaz. Generali.	»	250	250		— —			255 »	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —	274		— —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —	150		— —	
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			23 —	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			370 »	
» » Metallurgica Italiana	«	500	500		— —			300 —	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			240 —	
» » Cautchouc	»	200	200		— —			58 —	
Azioni Società Assicurazioni									
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			92 —	
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			235 —	
Obbligazioni diverse									
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 90	500	500		— —			292 —	
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 ottobr. 90	500	500		— —			476 50	
» » » 4 0[0	»	250	250		— —			195 50	
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —			478 —	
» » SS FF. Meridionali	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —	
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 90	500	500		— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —	
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » II » »	1 luglio 90	300	300		— —			— —	
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a Quotazione Speciale									
Rendita Austriaca 4 0[0 (oro)	»	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottobr. 90	25	25		— —			— —	

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 27 1[2
	Parigi	Cheques	»	»	101 07 1[2
6	Londra	90 giorni	»	»	25 26
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste.	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . } 27 Novembre
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione . . . 28 »
Liquidazione . . . 29 »

Sconto di Banca 6 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco · AUGUSTO PALLADINI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1890

Rendita 5 0[0	95 15	Az. Banco di Roma	635 —	Az. Soc. Mat. Later.	225 —
» 3 0[0	59 —	» Banca Tiberina	60 —	» » Navig. Gen. Italiana	370 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0[0	— —	» » Ind. e Com.	474 —	» » Metallurgic. Italiana	300 —
Prest. Rothschild 5 0[0	99 50	» » » Certif.	468 —	» » della Piccola Borsa	240 —
Obb. città di Roma 4 0[0	440 —	» Soc. Cred. Mobil.	590 —	» » Fondiar. Incendi	92 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	434 —	» » » Merid.	160 —	» » Fond. Vita	235 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	488 —	» » Gas stampigl.	815 —	» » Caoutchouc	190 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1[2 0[0	500 —	» » Acqua Marcia st.	895 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	477 —
Az. Fer. Meridionali	708 —	» » Condot. d'ac.	272 —	» » » 4 0[0	200 —
» » Mediterranee	574 —	» » Gen. Illumin.	228 —	» » Ferroviarie	292 —
» » » certif.	564 —	» » Immobiliare	465 —	» Fe. Napoli-Ottaiano	248 —
» Banca Nazionale	1730 —	» » Molini e Magaz. Gen.	253 —		
» » Romana	1055 —	» » Tramway Om.	145 —		
» » Generale	473 —	» » Fond. Italiana	30 —		
		» » Min. Antim.	— —		